



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

**PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PADOVA  
"PETRARCA"**



# **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

REGOLAMENTO EDUCATIVO DI DISCIPLINA ALUNNI  
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

---

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N. 111 IN DATA 24 GIUGNO 2016  
IN VIGORE DAL 12 SETTEMBRE 2016

*Il presente Regolamento è redatto secondo le norme e i criteri stabiliti nel Decreto del Presidente della Repubblica del 21 novembre 2007 n. 235, inteso modificare e integrare il precedente D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, Statuto delle studentesse e degli studenti.*

## Sommario

Premessa .....	3
Art. 1 - Istruttoria, Contestazione degli addebiti e Contraddittorio .....	4
Art. 2 - Modalità di irrogazione degli avvertimenti e delle sanzioni .....	4
Art. 4 - Tempestività dei richiami e delle sanzioni .....	5
Art. 5 - Pertinenza della sanzione .....	5
Art. 6 - Efficacia della sanzione .....	5
Art. 7 - Interventi educativo-didattici .....	6
Art. 8 – Ricorsi .....	6
Art. 9 - L'Organo di Garanzia .....	6
Art. 10 – Regolamento dell'Organo di Garanzia .....	7
Art. 11 - Natura e classificazione delle infrazioni minori e delle infrazioni gravi, corrispondenza con le sanzioni, soggetti competenti ad irrogare le sanzioni.....	8

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire.

A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare: ogni team di docenti o Consiglio di Classe potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando il comportamento problematico evidenziato in una strategia di recupero o inserimento più generale.

I provvedimenti disciplinari hanno dunque finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica: è necessario intervenire sui comportamenti negativi del trasgressore da un lato ed evidenziare, valorizzandoli, i comportamenti positivi dall'altro.

Qualsiasi adulto presente nella scuola, dirigente scolastico o docente o collaboratore scolastico o assistente amministrativo, può richiamare ad un comportamento corretto i ragazzi.

È dovere della scuola - come ambiente educativo - offrire un'opportunità di crescita concreta favorendo l'incremento degli atteggiamenti positivi che promuovono il benessere personale e interpersonale.

La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero; tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal Consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, dal team dei docenti per la scuola primaria.

---

## Art. 1 - Istruttoria, Contestazione degli addebiti e Contraddittorio

- a. La responsabilità disciplinare è personale.
- b. **Istruttoria.** L'Istituzione scolastica (di volta in volta rappresentata da diversi soggetti: docente di classe, coordinatore di classe, responsabile di plesso, collaboratore del dirigente scolastico, dirigente scolastico) si attiverà per conoscere l'effettivo svolgersi dei fatti, mediante una raccolta di informazioni, che dovrà essere debitamente verbalizzata.
- c. **Contestazione degli addebiti.** L'eventuale contestazione della mancanza o del fatto illecito dovrà essere comunicata per iscritto e telefonicamente alla famiglia alla fine dell'istruttoria.
- d. **Contraddittorio.** Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato a esporre le proprie ragioni.

---

## Art. 2 - Modalità di irrogazione degli avvertimenti e delle sanzioni

- a. Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che l'alunno possa esporre le proprie ragioni: verbalmente per le infrazioni minori **da IM1 a IM8**; per iscritto, per le restanti sanzioni.
- b. Gli organi collegiali sanzionano senza la presenza dell'alunno e dei suoi genitori, ma dopo aver avuto notizia delle ragioni del primo e aver informati i secondi.
- c. Il Consiglio di classe offre sempre all'alunno la possibilità di convertire l'allontanamento con attività in favore della comunità scolastica. La sanzione alternativa deve essere accettata per iscritto dai genitori.
- d. L'allontanamento dalle lezioni è comunicato per iscritto ai genitori, a cura del dirigente scolastico, con l'indicazione delle motivazioni, delle modalità e delle date stabilite per la sanzione.
- e. Quando la mancanza si riferisce agli oggetti o alla pulizia dell'ambiente lo studente dovrà porvi rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia, anche in orario extrascolastico o durante l'intervallo.
- f. Quando la mancanza si riferisce all'uso del telefono cellulare(\*\*), dopo aver scritto l'annotazione sul registro di classe e sul libretto personale, lo studente consegnerà l'apparecchio spento al docente che lo ritirerà immediatamente e lo custodirà, **privo** della batteria e della Sim card, sino al termine delle lezioni. All'uscita da scuola l'apparecchio verrà riconsegnato allo studente. La mancata consegna dell'apparecchio da parte dello studente sarà sanzionata.
- g. Le sanzioni disciplinari saranno inserite nel fascicolo personale dell'alunno, non essendo considerate dati sensibili. Se nel testo della sanzione si fa riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone, si applica il principio dell'indispensabilità.

---

### **Art. 3 - Gradualità della sanzione e alternativa all'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica**

- a. Le sanzioni sono proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio della gradualità. La successione delle sanzioni non è automatica: infrazioni lievi possono rimanere oggetto di sanzioni lievi anche se reiterate; infrazioni più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.
- b. Alla famiglia dell'alunno è offerta la possibilità di convertire le sanzioni da IM1 a IG23 in attività a favore della comunità scolastica, a titolo di esempio:

Alla presenza di un docente:

- attività di studio/ricerca a favore della comunità scolastica su questioni particolari;
- affiancamento ad un compagno nell'ambito del recupero o dell'Intercultura;

Con la sorveglianza di un familiare maggiorenne:

- aiuto ai collaboratori scolastici nella pulizia degli spazi scolastici dopo il termine delle lezioni, riordino delle aule speciali;
- impegno in una attività socialmente utile anche al di fuori della comunità scolastica.

- c. In ogni caso, qualora si rilevi un danno a cose e/o persone, la famiglia dell'alunno è obbligata a risarcire e/o riparare il danno.

---

### **Art. 4 - Tempestività dei richiami e delle sanzioni**

La sanzione sarà irrogata in modo tempestivo, per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia, e comunque nel rispetto della procedura indicata nell'art. 2.

---

### **Art. 5 - Pertinenza della sanzione**

Anche le infrazioni commesse fuori dalla scuola possono essere sanzionate, a condizione che siano espressamente collegate a fatti o ad eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.

---

### **Art. 6 - Efficacia della sanzione**

La reiterazione delle infrazioni potrà incidere sulla valutazione del comportamento nel quadrimestre di riferimento.

Qualora l'alunno, a seguito di infrazioni minori o gravi (fino a IG24), abbia modificato il proprio agire si potrà ritenere non necessaria la sanzione e non tenerne conto ai fini del voto sul comportamento.

In ogni caso, la sanzione disciplinare connessa al comportamento non può influire sulla valutazione del profitto.

---

## Art. 7 - Interventi educativo-didattici

- a. Le infrazioni minori, previste nella successiva tabella, possono essere considerate interventi educativi di pertinenza del docente di classe e immediatamente applicate in deroga alla procedura indicata nell'art. 2. Tuttavia, tre segnalazioni sul registro di classe e sul libretto saranno oggetto di richiamo verbale da parte del Dirigente scolastico.
- b. La decisione di non far partecipare un alunno all'intervallo giornaliero assieme alla propria classe vuole rappresentare un tempestivo intervento educativo-didattico di pertinenza del docente di classe o di sorveglianza e come tale non rientra tra le sanzioni previste nel presente regolamento educativo di disciplina.
- c. La decisione di non far partecipare un alunno all'intervallo assieme alla propria classe per più giorni (fino a un massimo di sei) deve essere presa dal docente in accordo: almeno con il coordinatore di classe o il team docenti o – in assenza di questi – con il coordinatore del plesso o con il collaboratore del dirigente scolastico.

---

## Art. 8 – Ricorsi

- a. Contro le sanzioni disciplinari (a partire da sei giorni di sospensione con allontanamento dalla comunità scolastica) è ammesso ricorso, che deve essere presentato per iscritto, da chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione all'Organo di garanzia costituito nell'Istituzione scolastica.
- b. Il presidente dell'Organo di garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti l'Organo non oltre dieci giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.
- c. L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.
- d. L'impugnazione non incide sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata.

---

## Art. 9 - L'Organo di Garanzia

- a. L'Organo di Garanzia interno alla scuola è composto: dal dirigente scolastico che lo presiede, da due docenti e da due genitori appartenenti al Consiglio di Istituto.
- b. Per la sostituzione dei membri elettivi venuti a cessare per qualunque causa, il consigliere decaduto è sostituito con il primo non eletto della stessa lista e - ove sia esaurita - si procederà alla rielezione del membro cessato da parte dell'Organo competente. Il nuovo componente rimane in carica per la durata residua.
- c. L'Organo di Garanzia resta in carica per due anni scolastici e decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento.

---

## Art. 10 – Regolamento dell'Organo di Garanzia

- a. L'Organo di Garanzia interno all'Istituto, previsto dall'art. 5, commi 2 e 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituito e disciplinato dal presente regolamento.
- b. La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al dirigente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'organo, per iscritto, almeno quattro giorni prima della seduta.
- c. Per la validità della seduta è richiesta la presenza di metà più uno dei componenti. Il membro, impedito a intervenire, deve far pervenire al presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto e prima della seduta, la motivazione giustificativa dell'assenza. Qualora entro il termine previsto l'Organo di Garanzia non si sia espresso, la sanzione si intende confermata.
- d. Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. In caso di parità prevale il voto del presidente.
- e. Non è prevista l'astensione, che invece è obbligatoria quando membri dell'Organo che abbia irrogato la sanzione siano genitori di studenti coinvolti nell'impugnazione.
- f. Il presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo.
- g. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.
- h. L'esito del ricorso può essere impugnato presso l'Organo di Garanzia regionale, per la valutazione di legittimità, entro quindici giorni.

**Art. 11 - Natura e classificazione delle infrazioni minori e delle infrazioni gravi, corrispondenza con le sanzioni, soggetti competenti ad irrogare le sanzioni**

AMBITO	INFRAZIONI MINORI		SANZIONE	ORGANO CHE IRROGA LA SANZIONE
<b>Osservare le norme fissate nei Regolamenti d'Istituto</b>	IM 1	Essere privi del libretto scolastico o tenerlo disordinatamente	1. Riflessione individuale con il docente	Docente/i di classe
	IM 2	Non rispettare scrupolosamente l'orario di inizio e di fine lezione	2. Consegna individuale da svolgere in classe	
	IM 3	Non giustificare l'assenza per iscritto, sul libretto	3. Consegna individuale da svolgere a casa	
	IM 4	Ripetuta non esecuzione dei compiti o inadempienza rispetto dei propri doveri	4. Ammonizione scritta sul libretto personale	
	IM 5	Ripetuta mancanza del materiale occorrente	5. Non partecipazione all'intervallo assieme alla propria classe	
	IM 6	Mancato rispetto delle cose proprie e altrui, degli arredi, materiali didattici e di tutto il patrimonio della scuola	6. Annotazione sul registro di classe accompagnata da comunicazione sul libretto scolastico	
	IM 7	Non rispettare le norme di sicurezza e di salute		
	IM 8	Vestirsi in modo inadeguato	Comunicazione ai genitori	



AMBITO	INFRAZIONI GRAVI		SANZIONE	ORGANO CHE IRROGA LA SANZIONE
Utilizzare correttamente strutture, suppellettili, strumenti e sussidi didattici	IG9	Utilizzare durante l'orario scolastico: **telefoni cellulari, lettori CD o MP3, dispositivi di registrazione audio e/o video, giochi elettronici portatili, oggetti non pertinenti con l'attività didattica.	*Allontanamento dalla comunità scolastica fino a tre giorni e/o sospensione da attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola: visite, viaggi o simili, con obbligo di frequenza a quelle extra scolastiche concordate con la scuola  ** v. art.2, lettera f)	Consiglio di classe <sup>1</sup> o team dei docenti
	IG 10	Impossessarsi e/o smarrire oggetti, strumenti e sussidi della scuola, dei docenti o dei compagni. Alla sanzione sarà aggiunto il riacquisto e la restituzione del materiale sottratto o smarrito		
	IG 11	Danneggiare gli indumenti o gli oggetti personale dei compagni		
	IG 12	Durante le visite d'istruzione mantenere un comportamento corretto che non crei situazioni di pericolo per sé e per i compagni		
	IG 13	Usare un linguaggio volgare, irrispettoso, offensivo		
	IG 14	Introdurre materiali o oggetti pericolosi a scuola		
	IG 15	Portare a scuola bibite in lattine (sono ammesse soltanto bevande in contenitori di cartone o PET).		
	IG 16	Falsificazione di firme e del contenuto di comunicazioni		
	IG 17	Omissione della trasmissione di comunicazioni a casa		
	IG 18	Uscita o permanenza ingiustificata fuori dall'aula		
*Dopo tre annotazioni sul registro di classe accompagnate da comunicazione sul libretto scolastico, allontanamento dalla comunità scolastica fino a sei giorni.				

AMBITO	INFRAZIONI GRAVI		SANZIONE	ORGANO CHE IRROGA LA SANZIONE
Osservare le norme e non danneggiare i dispositivi di sicurezza	IG 19	Non rispettare le norme di sicurezza e di salute	*Allontanamento dalla comunità scolastica fino a tre giorni e/o sospensione da attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola: visite, viaggi o simili, con obbligo di frequenza a quelle extra scolastiche concordate con la scuola	Consiglio di classe <sup>1</sup> o team dei docenti
	IG 20	Non attenersi intenzionalmente alle procedure di evacuazione		
	IG 21	Danneggiare i dispositivi di sicurezza o la segnaletica laddove sia opportuno, secondo la natura dell'infrazione, si provvederà alla riparazione del danno		
Utilizzare correttamente strutture, suppellettili, strumenti e sussidi didattici	IG 22	Imbrattare e/o danneggiare i muri, i pavimenti, gli arredi laddove sia opportuno, secondo la natura dell'infrazione, si provvederà alla riparazione del danno		
	IG 23	Danneggiare intenzionalmente strumenti didattici della scuola e/o oggetti dei compagni laddove sia opportuno, secondo la natura dell'infrazione, si provvederà alla riparazione del danno		
*Dopo tre annotazioni sul registro di classe accompagnate da comunicazione sul libretto scolastico, allontanamento dalla comunità scolastica fino a sei giorni.				

<b>AMBITO</b>	<b>INFRAZIONI GRAVI</b>		<b>SANZIONE</b>	<b>ORGANO CHE IRROGA LA SANZIONE</b>
<b>Osservare le norme fissate nei Regolamenti d'Istituto</b>	IG 24	Violenze fisiche e/o psicologiche verso gli altri <sup>3</sup>	Allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni	Consiglio di classe <sup>1</sup> o team dei docenti
	IG 25	Reati o compromissione dell'incolumità delle persone	Allontanamento dalla comunità scolastica oltre quindici giorni	Consiglio di Istituto
	IG 26	Violenze reiterate	Allontanamento fino al termine delle lezioni <sup>2</sup> ed esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo	

<sup>1</sup> L'organo collegiale quando esercita la competenza in materia disciplinare deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi i genitori, cfr. nota MIUR citata.

<sup>2</sup> La nota MIUR 31.7.2008 prot.3602/P0 precisa che, in riferimento alla sanzione, l'allontanamento dello studente fino al termine delle lezioni non può comportare automaticamente il mancato raggiungimento del numero minimo di presenze necessarie alla validazione dell'anno scolastico.

<sup>3</sup>La nota MIUR citata così limita il campo d'applicazione della sanzione rispetto ai "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale).